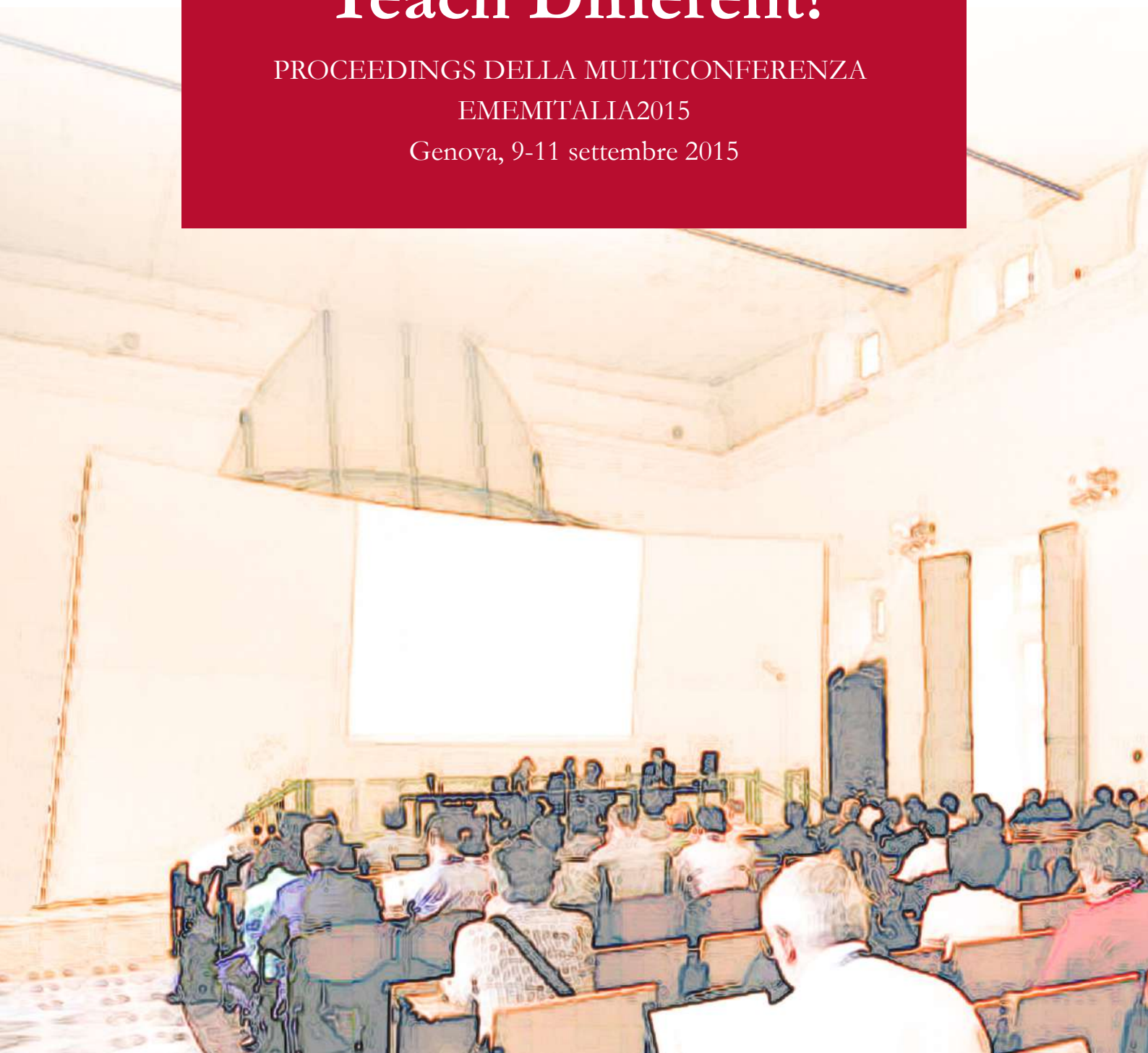


MARINA RUI, LAURA MESSINA, TOMMASO MINERVA

Teach Different!

PROCEEDINGS DELLA MULTICONFERENZA
EMEMITALIA2015

Genova, 9-11 settembre 2015



A CURA DI
MARINA RUI, LAURA MESSINA, TOMMASO MINERVA

Teach Different!

PROCEEDINGS DELLA MULTICONFERENZA
EMEMITALIA2015
Genova, 9-11 settembre 2015

Sommario

INVITED

- Technological Pedagogical Content Knowledge: A Framework for Preparing Teachers in Technology Integration* 17
Charoula Angeli
- [Keynote] Scuola digitale: visioni del web, pratiche didattiche e processi valutativi* 22
Filippo Bruni
- [Keynote] La progettazione didattica nella sperimentazione UNIMORE BLECS* 26
Luciano Cecconi
- [Keynote] Qualità della didattica accademica ai tempi dell'Open Education* 32
Patrizia Ghislandi
- [Keynote] Industria ed educazione mediale: Samsung e HP a confronto* 38
Pierpaolo Limone
- Learning Analytics is only as good as your learning design. Discuss* 42
Andy Ramsden
- [Keynote] Come gli insegnanti raccontano su Bricks le proprie concrete esperienze di scuola digitale* 46
Pierfranco Ravotto
- [Keynote] Spazi ibridi di insegnamento-apprendimento per una didattica "always-on"* 50
Guglielmo Trentin

COMUNICAZIONE DI RICERCA

- On-line video laboratories with collaborative activities for scientific courses at university level* 55
Daniela Amendola, Cristina Miceli
- A fair and objective assessment of relational and communication skills in a large population undergraduate nursing students: The Objective Structured Clinical Evaluation (OSCE)* 59
Annamaria Bagnasco, Giancarlo Torre, Loredana Sasso
- CSCL e lo sviluppo di competenze professionali nella formazione universitaria* 63
Vincenza Benigno, Chiara Fante
- Blended learning per il censimento permanente* 67
Antonella Bianchino, Giulia De Candia, Stefania Taralli
- Studenti universitari e new media. Le indagini presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca* 71
Nicola Cavalli, Paolo Ferri, Stefano Moriggi, Michelle Pieri, Andea Pozzali

<i>The use of technology for education to the physical activity</i> Ferdinando Cereda	75
<i>EduCodeGames - Risolvere problemi di matematica con Kodu: uno studio Pilota</i> Giuseppe Chiazzese, Alessandra Maria Cafari, Davide Taibi, Giovanni Fulantelli	79
<i>Traiettorie di sviluppo professionale per il profilo docente. Analisi della coerenza fra bisogni formativi, desiderata e offerta</i> Maria Elisabetta Cigognini, Maria Chiara Pettenati, Giuseppina Rita Mangione, Gisella Paoletti	83
<i>MapleTA e italiano LS: quando matematica e lingua si incontrano su Moodle</i> Elisa Corino, Marina Marchisio	87
<i>Moodle e specificità delle interazioni sociali</i> Evelina De Nardis	91
<i>Moodle nella formazione dei docenti CLIL: e-tutoring e cooperazione per la formazione di una comunità di apprendimento online</i> Maria De Santo, Anna De Meo	95
<i>ICT in education: teachers' competences in a distributed TPACK perspective</i> Nicoletta Di Blas	99
<i>Progettare esperienze di apprendimento per gli operatori sociali attraverso la piattaforma Moodle: il Programma P.I.P.P.I.</i> Diego Di Masi, Ombretta Zanon, Marco Tuggia, Sara Serbati, Marco Ius, Paola Milani	103
<i>La formazione obbligatoria in e-learning nella Grande Distribuzione Organizzata. Una ricerca sul campo.</i> Floriana Falcinelli, Francesco Claudio Ugolini, Marco Gatti	107
<i>Le competenze digitali dei futuri docenti, condizione essenziale per l'efficacia delle ICT nella innovazione didattica</i> Floriana Falcinelli, Maria Filomia,	111
<i>E-portfolio e badge: tra motivazione e valutazione</i> Laura Fedeli, Lorella Giannandrea,	115
<i>Progetto "ELIOS - E-Learning Interactive OpportunitieS"</i> Gianni Fenu, Mirko Marras	119
<i>Educazione linguistica interculturale e TIC</i> Elena Firpo, Laura Sanfelici,	123
<i>Scuola digitale e bilinguismo</i> Elena Firpo	127
<i>Da e-learning a VR-learning: un esempio di learning in realtà virtuale immersiva</i> Laura Freina, Rosa M. Bottino, Mauro Tavella	131

<i>DSA e strumenti tecnologici" un corso on line di autoformazione per insegnanti di scuola primaria e secondaria.</i>	135
Cristina Gaggioli	
<i>Sharing learning objects into a federation of distributed repositories</i>	139
Osvaldo Gervasi, Sergio Tasso, Marina Rui	
<i>Innovative Design dei processi educativi: come formare i futuri cittadini del XXI secolo.</i>	143
Flavia Giannoli	
<i>Un modello di ePortfolio integrato nel curriculum universitario per lo sviluppo professionale e personale degli studenti</i>	147
Maria Lucia Giovannini, Alessandra Rosa, Elisa Truffelli	
<i>Gestione federata dell'identità dall'università alla scuola digitale e accesso unico a risorse e servizi</i>	151
Maria Laura Mantovani	
<i>A virtualized Moodle-based e-learning environment: potentialities and performances</i>	155
Mario Manzo	
<i>MOODLE alla Sapienza: tradizione o innovazione?</i>	159
Francesca Martini, Donatella Cesareni, Paolo Renzi	
<i>Supporti online nel periodo di transizione Scuola-Università</i>	163
Maria Lidia Mascia, Mirian Agus, Eliano Pessa, Maria Pietronilla Penna	
<i>I dispositivi mobili nella didattica universitaria: la formazione degli insegnanti di scuola primaria e secondaria all'università di Genova</i>	167
Davide Parmigiani, Marta Giusto	
<i>I tablet e l'apprendimento a scuola: il rapporto fra le affordance dei dispositivi mobili e gli aspetti cognitivi</i>	171
Davide Parmigiani, Valentina Montefiori, Alessia Olivieri, Marta Giusto	
<i>Una valutazione dinamica della sperimentazione condotta in Edoc@Work: Il punto di vista dei docenti</i>	175
Salvatore Patera	
<i>Laboratorio online: tutoring e vantaggi per lo studente universitario</i>	179
Maria Pietronilla Penna, Mirian Agus, Maria Lidia Mascia, Eliano Pessa, Federica Siddu	
<i>Il curriculum di storia come artefatto digitale</i>	183
Maila Pentucci	
<i>Per una modellistica innovativa della valutazione del lavoro educativo: il progetto EduEval</i>	187
Loredana Perla, Viviana Vinci	

<i>Flipped Classroom e didattica universitaria: il progetto Tic&DIL</i> Stefania Pinnelli	191
<i>Un percorso di didattica Flipped in Università. La percezione degli studenti</i> Stefania Pinnelli, Andrea Fiorucci	195
<i>Flipped Classroom, didattica universitaria e approccio allo studio: Il progetto Tic&DIL</i> Stefania Pinnelli, Clarissa Sorrentino	199
<i>Sviluppo di uno strumento di valutazione per le OERs</i> Antonella Poce, Francesco Agrusti	203
<i>Alfabetizzazione Informatica per le Professioni Sanitarie: una esperienza di riuso</i> Tiziana Podestà, Marina Ribaudò, Ludovico Sassarini, Gianni Vercelli	207
<i>Il modello OVM (Osservazione, Valutazione, Miglioramento): autovalutazione e miglioramento verso le classi</i> Angela Maria Sugliano	211
<i>EOL: An Open source platform for e-assessment</i> Sergio Tasso, Osvaldo Gervasi, Luca Caprini, Marina Rui	215
<i>La simulazione nella preparazione degli insegnanti di lingua alle tecnologie</i> Simone Torsani	219
<i>Tra educazione e carcere: il cinema</i> Annalia Vio	223
COMUNICAZIONI BREVI	
<i>MOOC di Matematica per la formazione docente</i> Virginia Alberti, Ferdinando Arzarello, Eugenia Taranto, Sara Labasin	228
<i>ArtMOOC: un modello formativo innovativo per conoscere e sperimentare il linguaggio artistico</i> Patrizia Appari, Stefania Quattrocchi, Mario Rotta	232
<i>CLIL4U - Main course</i> Albalisa Azzariti, Patrizia Maida	236
<i>Studenti preadolescenti e uso degli strumenti telematici tra scuola ed extra-scuola: confronto a tre anni di distanza</i> Federica Baroni, Marco Lazzari	240
<i>Un Training attributivo-metacognitivo in piattaforma MOODLE per ragazzi con BES (bisogni educativi speciali)</i> Giovanna Berizzi, Maddalena Vulcani	244

<i>“Piccole Scuole Crescono”. Le piccole scuole in Italia tra problematiche e opportunità</i>	248
Giuseppina Cannella, Stefania Chipa, Maeca Garzia, Tania Iommi, Giuseppina Mangione, Michelle Pieri, Manuela Repetto, Lapo Rossi	
<i>La video education nell’epoca del digital sharing</i>	252
Filippo Ceretti, Luciano Di Mele	
<i>Un modello di attività vygotskijana integrando Moodle e GeoGebra</i>	256
Umberto Dello Iacono	
<i>Indagine nazionale sulle reti e Comunità di pratica per Dirigenti scolastici</i>	260
Isabel De Maurissens, Manuela Repetto, Alessia Rosa, Maria Chiara Pettenati	
<i>Design di una soluzione pedagogico-didattica-tecnologica</i>	264
Giuseppe De Simone, Stefano Di Tore, Filomena Faiella, Alessandra Gargano, Maurizio Sibilio	
<i>Master Koine’. Professione formatore della didattica della comunicazione. Un esempio di blended learning applicato alla didattica</i>	267
Carolina Di Sante	
<i>La stampa 3D nell’attività didattica: stato dell’arte e ipotesi di ricerca per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione</i>	271
Pio Alfredo Di Tore	
<i>Proprietà intellettuale, diritto d’autore, Open Access: la formazione dei docenti dell’Università di Trento tramite un percorso e-Learning in autoapprendimento</i>	275
Chiara Eberle, Giorgia Dossi, Daniela Paolino	
<i>Open spaces without walls</i>	279
Nicoletta Farneschi, Antonella Coppi	
<i>Una formazione continua aperta per una scuola aperta: esperienze in corso presso la Italian University Line</i>	283
Andreas Robert Formiconi, Giovanni Spinelli, Jonida Shtylla, Luca Toschi	
<i>Gamification di un video-corso sulle competenze informatiche di base: da Gli Irrinunciabili a Star Words</i>	287
Saverio Iacono, Mauro Coccoli, Daniele Zolezzi, Gianni Vercelli	
<i>Introducing Online Learning Communities to Tomorrow's Teachers. 'Teachers Training Pilot 2014/15': an eTwinning case study</i>	291
Alessandra La Marca, Elif Gulbay	
<i>Uno strumento digitale a supporto di processi di autoregolazione in contesti di apprendimento permanente</i>	295
Flavio Manganello, Juliana Elisa Raffaghelli, Stefania Cucchiara, Giovanni Caruso, Donatella Persico	

<i>Formare i futuri insegnanti a progettare la didattica integrando le tecnologie</i> Laura Messina, Marina De Rossi, Sara Tabone, Pietro Tonegato	298
<i>Reflecting on the transformational potential of Open Education</i> Fabio Nascimbeni	302
<i>L'autoefficacia come booster dell'innovazione didattica</i> Francesca Oddone	306
<i>Educare al patrimonio culturale con la Mobile Augmented Reality</i> Corrado Petrucco, Daniele Agostini	310
<i>Media education ed e-learning in contesto carcerario: prolegomeni ad un'indagine comparativa tra Italia e Spagna</i> Giuseppe Pillera	314
<i>Web2jobs: competenze digitali per la ricerca del lavoro</i> Graziella Testaceni, Maria Castro, Vittorio Canavese	318
 ESPERIENZE	
<i>Informazione e Formazione: integrazione di dati e servizi</i> Giovanni Adorni, Frosina Koceva	323
<i>Le videoconferenze nella formazione linguistica: un progetto pilota italo-tedesco</i> Chiara Angelini, Elisabetta Longhi	327
<i>Problem-based Learning e Moodle per l'e-learning in salute pubblica: strumenti per la creazione di un ambiente collaborativo</i> Donatella Barbina, Debora Guerrera, Alfonso Mazzaccara	331
<i>Esperienza di aggiornamento professionale tramite video per-corso: gli "Irrinunciabili di MS Office"</i> Edoardo Bellanti, Patrizia Cepollina, Alice Corsi, Marco Parodi, Alberto Sampietro, Gianni Vercelli	335
<i>Moodle e Mobile-learning: plugin per il tracciamento delle attività (SCORM e TIN CAN) per attività in Mobile Learning</i> Mattia Belletti, Fabrizio Chiodini	339
<i>A Scuola di Coding in un Mondo Virtuale</i> Andrea Benassi, Maria Messere	343
<i>Il testo digitale ICoNLingua per il blended learning: un nuovo modello formativo per l'apprendimento dell'italiano</i> Elisa Bianchi, Nadia Gatto	347
<i>Usare Grouper per gestire l'autorizzazione di Moodle</i> Andrea Biancini, Maria Laura Mantovani, Marco Malavolti	351

<i>L'angioedema in microsimulazione</i> Chiara Boccardo, Claudio Gabellini	355
<i>La valutazione dei processi di gamification. Prima valutazione di una esperienza</i> Filippo Bruni	359
<i>Laboratorio Collaborativo di Psicotecnologie: un'esperienza concreta di apprendimento collaborativo attraverso Wiki</i> Alessandro Caforio	362
<i>Modello organizzativo per la gestione degli ambienti e-learning in una struttura complessa</i> Manuela Caramagna, Cristina Giraudò, Simona Perino, Angelo Saccà	367
<i>L'utilizzo di Moodle come Computer Based Testing: un supporto alla valutazione e certificazione di competenze</i> Marco Caresia	371
<i>Piano Lauree Scientifiche (PLS) – Scienze dei Materiali Genova: ICT introduction to blended modes</i> Riccardo Carlini, Anna Maria Cardinale, Nadia Parodi, Gilda Zanicchi, Marina Rui	375
<i>L'esperienza del corso blended di metodologia delle scienze sociali: la voce degli studenti</i> Maria Carmela Catone, Paolo Diana	379
<i>I corsi in E-Learning dell'Università Bicocca</i> Nicola Cavalli, Paolo Ferri, Stefano Moriggi, Michelle Pieri, Andea Pozzali	383
<i>Oltre Moodle attraverso Moodle</i> Paolo Ceccarelli, Pierpaolo Gallo, Simona Paris, Franco Sassara, Angelo Ferrantini	386
<i>Il modello Flipped Classroom: una sperimentazione per insegnare la Pedagogia Sperimentale all'Università del Salento</i> Maria Grazia Celentano	390
<i>Technology Enhanced Learning e sviluppo manageriale: nuove modelli e nuove metodologie formative</i> Patricia Chiappini, Roberto Vardisio, Michela Fiorese	394
<i>Moodle for Humanities: una piattaforma costruita sulle esigenze degli studi umanistici presso la Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale dell'Università di Padova</i> Viviana Chignoli, Alfonso Carotenuto, Alberto De Lorenzi	398
<i>Docenti e tecnologie didattiche: alla Scuola Don Milani otto anni di esperienza della comunità online e del centro risorse del territorio</i> Chiara Cipolli, Stefania Donadio	402
<i>Flipped Learning: un'esperienza didattica condotta in un liceo scientifico utilizzando Moodle</i> Ivano Coccorullo	406

<i>SCIENTIX STEM Educational in Europe</i> Costantina Cossu	410
<i>Teachmood: a scuola di Open Source</i> Riccarda Cristofanini, Maria Letizia Imbesi, Alessandra Musso, Nicola Franzese	414
<i>La scuola, le famiglie e il registro elettronico</i> Manuela Delfino	418
<i>Flipped Classroom: il punto di vista degli studenti</i> Stefania Della Sciucca, Valentina Fochi	422
<i>Per un'attualizzazione ideografica dell'e-book</i> Evelina De Nardis, Rosaria Buonincontri	426
<i>Moodle al centro del progetto di prevenzione del plagio con il plugin Compilatio</i> Coline Demolin, Martina Siliano, Frédéric Agnès	429
<i>ICT nella didattica universitaria: esperienze di blended learning per favorire processi di work-life balance</i> Marina De Rossi, Eugenio Di Rauso	433
<i>Un sistema per la valutazione delle app disciplinari per il Latino</i> Isabella Donato	437
<i>La documentazione video nel progetto Liguria 2.0: una esperienza e un progetto verso 60l'archiviazione semantica e i sistemi di open data</i> Isabella Donato, Angela Maria Sugliano	441
<i>ETwinning nella scuola digitale: innovazione e miglioramento continuo dell'insegnamento</i> Anna Erika Ena, Brigida Clemente	445
<i>Moodle per la formazione volontari del grande evento internazionale EXPO MILANO 2015</i> Sara Fabiano, Andrea Boriani, Marco Amicucci, Chiara Moroni	449
<i>La valutazione tra pari attraverso l'uso del modulo Workshop in Moodle per lo sviluppo di abilità metacognitive</i> Carla Falsetti	453
<i>Cauzione sull'apprendimento in un Corso di Perfezionamento Open di "Storia e geografia dell'acqua"</i> Giorgio Federici	457
<i>L'Evoluzione: dai Test online alla comunità di pratica, passando per i MOOC. L'esperienza del Servizio Formazione dell'APSS di Trento</i> Luciana Fontana, Amelia Marzano	461
<i>L'offerta formativa della Biblioteca Digitale: l'esperienza della Biblioteca dell'Università di Milano-Bicocca</i> Stefania Frascchetta, Laura Colombo	465

<i>Operatori del futuro, tra teoria e pratica: dall'e-learning al learning by doing per guidare in sicurezza un escavatore. L'esperienza del simulatore</i>	469
Maria Frassine, Francesca Morselli	
<i>Scegliere un'infografica video come strumento didattico in un ateneo telematico: una scelta strategica?</i>	473
Cinzia Galbusera, Mauro Zaninelli, Matteo Quarantelli	
<i>Il tempo nella didattica. Il percorso "DocentiInFormazione"</i>	477
Maeca Garzia, Giuseppina Rita Mangione, Maria Chiara Pettenati, Rosa Palmizio Errico	
<i>Tecnologie per l'inclusione scolastica</i>	481
Marco Guastavigna	
<i>Evidence Based Education: confronto tra didattica tradizionale e flipped classroom nel Corso per Operatori Socio Sanitari dell'AOUC di Careggi</i>	485
Maria Renza Guelfi, Marco Masoni, Jonida Shtylla, Beatrice Pulci, Fabrizio Vancini, Aurora Cavarretta, Laura D'Addio	
<i>"Progetto EduPuntoZero: La formazione dei lavoratori in ambito scolastico "</i>	489
Francesco Iadecola, Barbara simona Lecca	
<i>"Avanguardie Educative": percorsi di innovazione a scuola</i>	492
Chiara Laici, Lorenza Orlandini	
<i>CommonSpaces: piattaforme piatte e mondi profondi</i>	496
Stefano Lariccia, Giovanni Toffoli, Giovanni Lariccia, Andrea Spila	
<i>Tecnologie e media digitali nei primi anni: un'esperienza sull'uso integrato del tablet nella scuola dell'infanzia</i>	500
Eva Lattavo, Chiara Lattavo, Laura Limiti	
<i>Digital storytelling per una scuola inclusiva: un'esperienza nella formazione iniziale degli insegnanti</i>	503
Marco Lazzari	
<i>Linee guida per la progettazione di corsi Mooc: l'esperienza dell'ateneo foggiano</i>	507
Pierpaolo Limone, Rosaria Pace, Annamaria De Santis	
<i>Il problem based learning e le learning technologies nell'insegnamento dell'integrazione europea: il caso del progetto IT BE (Innovative Teaching for Building Europe)</i>	511
Antonella Lotti, Rosanna Buono, Silvia Di Paolo	
<i>La formazione a distanza in ambito professionale: il caso dell'Associazione Italiana Biblioteche</i>	515
Patrizia Luperi	
<i>Sviluppo della Professionalità docente L'uso del portfolio formativo nell'esperienza Neoassunti 2015</i>	519
Giuseppina Rita Mangione, Maria Chiara Pettenati, Alessia Rosa, Patrizia Magnoler,	

Pier Giuseppe Rossi <i>Il riconoscimento dei crediti formativi universitari: un sistema knowledge-based per supportarne il processo</i>	523
Antonio Marzano, Sergio Miranda <i>La faticosa introduzione di Moodle nelle scuole liguri. I casi d'uso dell'IC Santa Margherita Ligure e della Rete Merani</i>	527
Guido Massone <i>ECO (Elearning Communication Open-Data): il punto sul primo anno di ECOMOOC</i>	531
Stefano Menon, Alessandra Tomasini <i>A curriculum-based approach to blended learning</i>	535
Linda Joy Mesh <i>Moodle a supporto della formazione continua dei docenti: l'esperienza blended learning dei CTS della Calabria</i>	539
Pierluigi Muoio <i>La classe abitata e quella immaginata. Un'esperienza di co-progettazione con gli studenti</i>	543
Rosaria Pace, Katia Sannicando <i>Progress in Training -Training in Progress La sostenibilità dei Progetti di Formazione su fondi pubblici grazie a Moodle</i>	547
Gabriella Paolini <i>TeacherDojo: una palestra per le competenze digitali degli insegnanti</i>	551
Andrea Patassini, Mario Pireddu <i>Corso di Formazione per Docenti, ANITEL 2015. Laboratorio di didattica capovolta. Sperimentare gli EAS (Episodi di apprendimento situati)</i>	555
Valerio Pedrelli, Laura Antichi, Gioachino Colombrita <i>Narrazioni immersive con il digitale: dalle immagini all'i-Theatre</i>	559
Valentina Pennazio, Andrea Traverso, Giulia Grassi <i>Learning object "Le radici": prima sperimentazione</i>	563
Antonella Pezzotti, Alfredo Broglia, Annastella Gambini <i>Blocco Course Fisher e plugin AutoEnrol: integrazione tra Moodle, Offerta Formativa di Ateneo e Piani di Studio</i>	567
Roberto Pinna, Angelo Calò, Diego Fantoma <i>Geolocalizziamo la Grande Guerra – piattaforma didattica per la georeferenziazione del fronte italo-austriaco</i>	571
Manlio Celso Piva <i>Un corso di recupero on line</i>	575
Margherita Platania, Tatiana Capuano, Michele Pacelli <i>Libri e Digital Storytelling - Moodle per la formazione degli insegnanti in una Classe 2.0</i>	579

Nicola Prozzo, Maria Vittoria Valente <i>Tecnologie di rete, formazione e inclusione lavorativa in modalità smart work: studio di un caso</i>	583
Fabrizio Ravicchio, Guglielmo Trentin <i>IT-Shape: un progetto di formazione e certificazione in ambito informatico</i>	587
Pierfranco Ravotto <i>Il DidaTec Corner per i docenti universitari. L'evoluzione di un'iniziativa di formazione all'uso delle tecnologie didattiche</i>	591
Chiara Rizzi, Enrica Bolognese <i>Giochi per l'empowerment del paziente nell'ambito del diabete mellito di tipo I</i>	595
Veronica Rossano, Teresa Roselli, Enrica Pesare, Elda Frezza, Elvira Piccinno <i>Laboratoriointercultura.it: una piattaforma per lo sviluppo delle competenze interculturali</i>	599
Maria Grazia Simone, Angela Perucca, Elisa Palomba, Barbara De Canale, Giuseppe Cosimo De Simone, Giuseppina Marselli <i>Il "Flip teaching" nelle Professioni sanitarie</i>	603
Anna Siri, Marina Rui <i>CISILab: un laboratorio multimediale avanzato per l'e-learning</i>	607
Cristina Spadaro, Tina Lasala <i>Come valutare la probabilità di successo di un corso online "autoprodotto"</i>	611
Matteo Steduto, Nicola Bellucci, Francesco Giuliani <i>E-Safety: formare i docenti alla cultura della sicurezza in rete</i>	615
Angela Maria Sugliano, Roberto Surlinelli, Eugenio Scillia <i>La realizzazione di un videocorso multimediale e open sulla strategia d'impresa per il Premio Startupcup Veneto 2015</i>	619
Marco Toffanin <i>L'inglese come disciplina e come lingua veicolare nella didattica. Quali punti di forza, criticità, strategie?</i>	623
Sara Valla, Alessandra Giglio <i>Che cos'è la Federazione IDEM e che servizio offre all'e-learning. Il ruolo del Servizio IDEM GARR AAI</i>	627
Simona Venuti, Maria Laura Mantovani, Barbara Monticini	

Linee guida per la progettazione di corsi Mooc: l'esperienza dell'ateneo foggiano

Pierpaolo LIMONE¹, Rosaria PACE¹, Annamaria DE SANTIS¹

¹ Università di Foggia, Foggia (FG)

Abstract

Con la moltiplicazione delle esperienze di progettazione e produzione di Massive Open Online Courses, diventa sempre più urgente la definizione di linee guida specifiche, che possano attivare un dialogo tra atenei e rendere trasparenti e condivisi i criteri di qualità degli stessi corsi. Nell'esperienza dell'Università di Foggia la definizione delle linee guida è avvenuta contestualmente al processo di produzione di 25 Mooc. La descrizione del protocollo di progettazione rappresenta il tema centrale del presente contributo. L'esito del lavoro non è costituito dalle linee guida intese come prodotto finale della complessa azione progettuale, ma dal processo stesso, che ha attivato energie interdisciplinari, azioni collaborative e confronti iterativi, contribuendo a definire strumenti e riferimenti replicabili in altri contesti accademici.

Keywords: Mooc, online learning, instructional design

Introduzione

Le attività di progettazione di percorsi Mooc stanno interessando un numero crescente di università italiane. Il catalogo dei corsi si sta ampliando rapidamente e anche le università più piccole stanno iniziando ad erogare Mooc, affidandosi a provider industriali oppure ospitando i corsi all'interno di piattaforme accademiche, singolarmente o in forma consortile.

Nel corso dell'anno accademico 2014/2015, anche l'Università di Foggia ha avviato la produzione di 25 corsi Mooc rivolti alla popolazione studentesca in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, collocando l'ateneo al primo posto nel contesto nazionale per l'offerta di tale tipologia di corsi per il 2014 (CRUI, 2015). I Mooc intendono presentare l'offerta formativa e le materie caratterizzanti delle diverse aree disciplinari e, al contempo, fornire una preparazione di base per accedere ai corsi di laurea. La progettazione didattica e l'elaborazione dei materiali multimediali è stata curata da docenti selezionati su base volontaria, oppure su proposta dei Consigli dei 6 Dipartimenti, supportati da figure professionali "trasversali": progettisti didattici (raccordo tra le risorse umane del progetto), esperti di ambienti digitali online, grafici e videomaker. La progettazione di risorse complesse come i Mooc, sul piano dell'aderenza ai formati, dell'efficacia didattica, della semantica e della pragmatica del linguaggio web-based pone importanti questioni in relazione al "protocollo" di produzione degli stessi materiali. Da tale bisogno è nata l'urgenza di elaborare linee guida che possano orientare il lavoro di progettazione e sviluppo di tali percorsi didattici, come di seguito brevemente descritto.

Stato dell'arte

La possibilità di valorizzare gli aspetti sociali della rete finalizzati all'apprendimento collaborativo, l'accessibilità allargata e l'introduzione di materiali online nei corsi in presenza sono al centro di una nuova era della progettazione didattica. Dalla preoccupazione tecno-centrica si passa ad un'attenzione educativa preponderante, con l'obiettivo di valorizzare tutte le potenzialità delle nuove forme di mediazione didattica. Centrale, in tale passaggio, è la definizione di principi di progettazione dei Mooc, con riferimento alla gradevolezza sul piano estetico, all'efficacia formativa sul piano didattico e alla composizione multimodale delle risorse digitali sul piano linguistico.

Tuttavia, malgrado i Mooc siano prodotti in misura sempre più massiccia dagli atenei italiani ed esteri, non si rileva un accordo sulle metriche che ne definiscono la qualità (Siemens *et al.*, 2015; Lombardi, 2013; BIS, 2013), anche perché attualmente "i MOOCs non prevedono particolari standard internazio-

nali per quanto concerne tecnologie o metodologie di insegnamento” (CRUI, 2015). Da un recente studio sulla qualità didattica dei Mooc, inoltre, emerge che sebbene la maggior parte dei corsi siano ben realizzati e il materiale didattico sia ben organizzato, la qualità della progettazione didattica risulta bassa (Margaryan, Bianco & Littlejohn, 2015).

Per evitare che i Mooc rappresentino poco più che una replica fedele di un corso accademico esistente, o una collezione di video scarsamente interattivi su un tema (Walker & Loch, 2014, p. 55), la riflessione sulla progettazione didattica diventa centrale. Emerge quindi la necessità di linee guida nazionali che possano guidare la produzione dei Mooc a cura degli atenei, a cui si affianca l’esigenza di individuare una metodologia condivisa per la progettazione e la realizzazione degli stessi corsi (CRUI, 2015, p. 27).

Metodologia

La metodologia di lavoro per la definizione delle linee guida è stata articolata secondo fasi successive, che hanno coinvolto diverse tipologie di attori (si veda Fig. 1). In fase preliminare è stato realizzato un benchmarking dei corsi Mooc erogati su piattaforme internazionali e dei relativi criteri di progettazione, a cui è stata affiancata un’indagine della letteratura di settore relativa all’opinione degli utenti in rapporto ai processi di fruizione. Tale attività ha coinvolto un team interdisciplinare composto da pedagogisti, comunicatori, docenti e studenti.

Dopo una prima fase esplorativa è stata elaborata una prima proposta di linee guida testate su un gruppo ristretto di docenti. Al termine del primo confronto, le linee guida sono state sottoposte ad un processo di revisione e diffuse presso l’intero gruppo di docenti coinvolti nella creazione dei Mooc. Tale condivisione finale ha permesso di rilevare ulteriori proposte di integrazione e di revisione, in termini di scansione delle fasi di produzione dei Mooc, di modalità di progettazione e sviluppo, di forme di collaborazione fra docenti ed équipe di lavoro. Attualmente le linee guida sono in fase di ulteriore revisione, al fine di accogliere eventuali nuovi elementi di rettifica a seguito dell’erogazione dei corsi e dall’analisi dei risultati di fruizione.

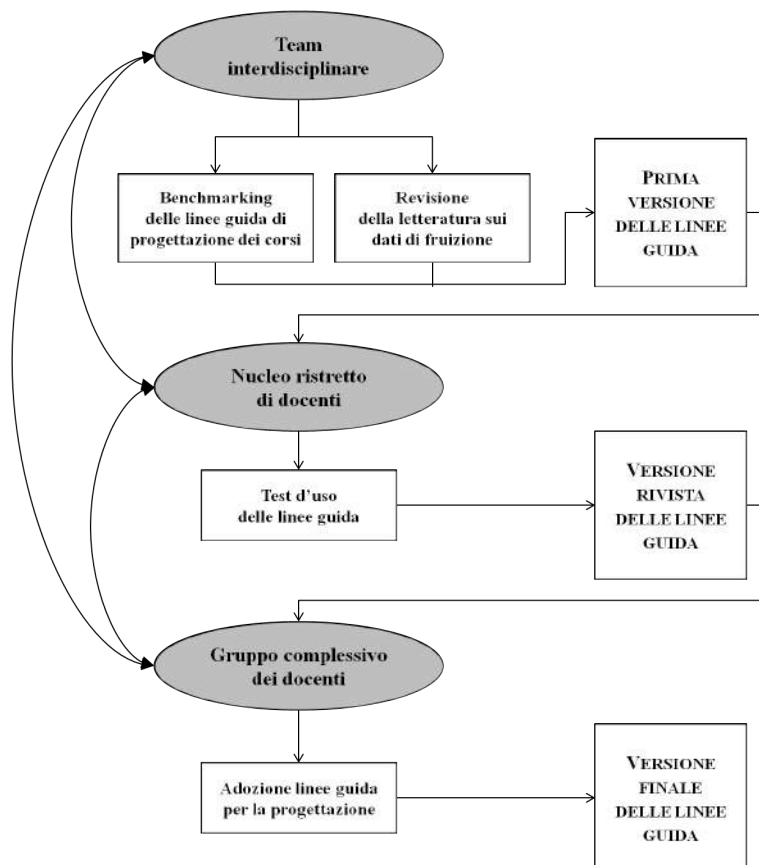


Figura 1. Processo che ha condotto alla definizione delle linee guida Mooc.

Risultati e discussione

Durante le fasi di progettazione che hanno previsto il confronto tra docenti, designer dei percorsi didattici, progettisti multimediali ed esperti di didattica online, il lavoro di analisi e di successiva categorizzazione delle linee guida – che saranno presentate nel dettaglio in successive pubblicazioni – ha riguardato tre azioni strettamente interrelate, di seguito brevemente descritte:

- 1) *definizione delle caratteristiche strutturali dei Mooc* in termini formali e didattici: estensione temporale del corso, tipologia di materiali didattici, forme di valutazione, caratteristiche degli elementi video e grafici, modalità di interazione tra docenti e studenti. Tale livello riguarda il framework strutturale dei Mooc.
- 2) *creazione di documenti di progettazione condivisi*: definizione dello schema per la macroprogettazione, al fine di guidare i docenti-progettisti nella definizione dell’approccio didattico, nella scelta dei nuclei tematici e nella esplicitazione dell’articolazione del corso; schema per la microprogettazione, ideato come guida all’elaborazione di uno “storyboard” relativo ai singoli momenti formativi del percorso didattico. Tale livello riguarda il framework narrativo-formale e la definizione di documenti e schemi-guida per la progettazione.
- 3) *attivazione del protocollo di progettazione collaborativa*, al fine di guidare i docenti nella produzione ed erogazione del percorso didattico con il team di sviluppo. Tale livello riguarda il framework procedurale, finalizzato alla definizione delle fasi di co-progettazione.

In Fig. 2 uno schema sintetico delle fasi previste.

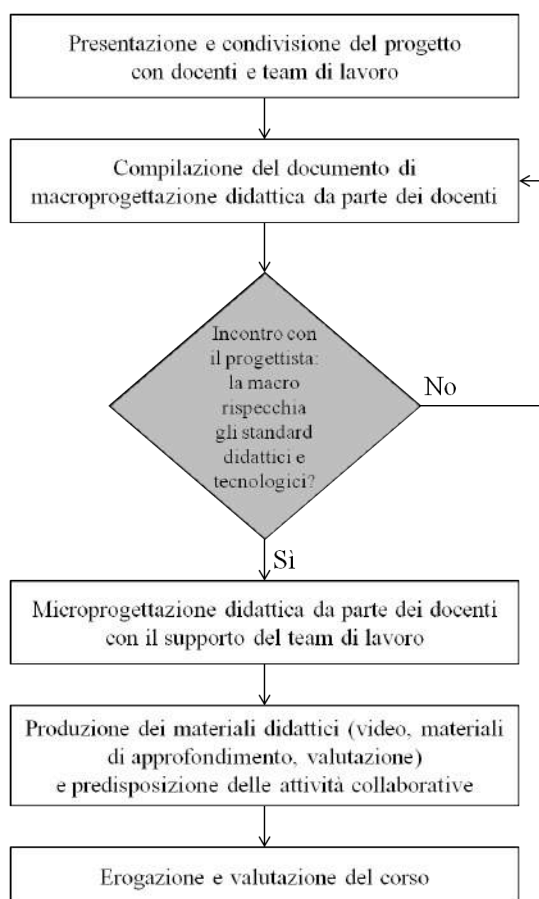


Figura 2. Protocollo di progettazione definito dagli attori: linee guida, strumenti e fasi di lavoro.

Conclusioni

L’Università di Foggia è attualmente coinvolta in qualità di capofila nella creazione di un consorzio di atenei italiani, nell’ambito di un progetto finanziato dal MIUR e finalizzato alla costruzione di una

piattaforma italiana di Mooc (eduopen.org). Le linee guida implementate per la progettazione dei Mooc di Ateneo sono state condivise dal consorzio e sottoposte ad un processo di revisione collaborativa a cura di tutti gli attori della rete. L'ulteriore ambizioso tentativo sarà quello di estendere il dialogo con altri Atenei, non soltanto nel contesto italiano, al fine di rendere trasparenti e condivise le indicazioni di progettazione e i criteri di qualità dei corsi.

Al termine del primo anno di lavoro, un elemento di riflessione centrale riguarda la personalizzazione degli strumenti e del processo di progettazione rispetto alle peculiarità disciplinari. Tale aspetto comporterà una continua revisione delle stesse linee guida, nell'ottica di una iteratività del processo che tenga conto dei bisogni reali dei discenti, delle specificità tematiche, dei modelli didattici più appropriati per i singoli insegnamenti. Il docente universitario, specialista disciplinare, sarà chiamato dunque ad interfacciarsi anche con la progettazione didattica e con i linguaggi digitali, oltre che con i formati aperti e sociali che la pubblicistica accademica inizia ad adottare. La riflessione sull'instructional design e sulla costruzione didattica dei Mooc, infine, non può eludere le esperienze nel contesto e le revisioni sistematiche, a partire dai dati sull'esperienza di fruizione dei corsisti, attraverso strumenti analitici mirati e un rigoroso processo di arricchimento e rielaborazione dei materiali didattici.

Infine, l'attività di progettazione e produzione dei Mooc non potrà trascurare gli equilibri con l'attività in aula. La logica che ci sembra più condivisibile è quella dell'integrazione di tali risorse, come prezioso supplemento della formazione in presenza (Fox, 2013).

Riferimenti bibliografici

Conferenze dei Rettori delle Università italiane, CRUI (2015). *MOOCs - MASSIVE OPEN ON-LINE COURSES: Prospettive e Opportunità per l'Università italiana*. Fondazione CRUI.

de Langen, F., & van den Bosch, H. (2013). Massive Open Online Courses: disruptive innovations or disturbing inventions?. *Open Learning: The Journal of Open, Distance and e-Learning*, 28(3), 216-226.

Department for Business, Innovation and Skills (BIS) (2013). *The maturing of the MOOC: Literature review of Massive Open Online Courses and other forms of Online Distance Learning (BIS Research Paper Number 130)*. Retrieved from https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/240193/13-1173-maturing-of-the-mooc.pdf

Fox, A. (2013). Viewpoint. From MOOCs to SPOCs: Supplementing the classroom experience with small private online courses. *Communications of the ACM*, 56(12), 38-40.

Lombardi, M.M. (2013). The inside story: Campus decision making in the wake of the latest MOOC tsunami. *Journal of Online Learning and Teaching*, 9(2), 239-248.

Margaryan, A., Bianco, M., & Littlejohn, A. (2015). Instructional quality of Massive Open Online Courses (MOOCs). *Computers and Education*, 80, 77-83.

Siemens, G., Gasevic, D., & Dawson, S. (2015). *Preparing for the digital university: a review of the history and current state of distance, blended, and online learning*, Athabasca University, University of Edinburgh, University of Texas Arlington, University of South Australia.

Walker, L., & Loch, B. (2014). Academics' perceptions on the quality of MOOCs: An empirical study. *The International Journal for Innovation and Quality in Learning*, 2(3), 53-63.

Nota

Gli autori hanno condiviso il contenuto del contributo. Tuttavia, a Pierpaolo Limone si deve attribuire la scrittura dei paragrafi *Introduzione* e *Risultati e discussione*, a Rosaria Pace *Stato dell'arte e Conclusioni*, ad Annamaria De Santis *Metodologia*.



è il marchio librario della



Università degli Studi di Genova

ISBN 978-88-97752-60-8

Impaginazione: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Alessandro Bonvini

Luca Gasparini

Laura Guida



REALIZZAZIONE EDITORIALE 2015

DE FERRARI COMUNICAZIONE SRL

via D'Annunzio 2/3 · 16121 Genova

Tel 010 0986820/21/22 · Fax 010 0986823

www.deferrarieditore.it

info@deferrarieditore.it

L'editore rimane a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate. I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Laura Messina, Professore ordinario di Pedagogia sperimentale dell'Università di Padova.
Tommaso Minerva, Professore ordinario di statistica dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Direttore del CEA (eLearning Center); Direttore di EDUNOVA (Interuniversities e-Learning Center).

Marina Rui, Delegato e-learning dell'Università di Genova.

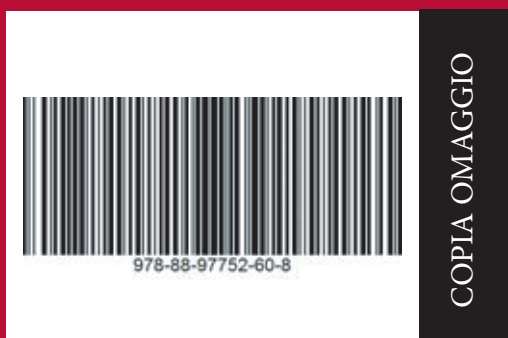


Proceedings della multiconferenza EMEMITALIA che raccoglie lo stato dell'arte a livello nazionale dell'e-learning, la media education e l'ambiente di condivisione Moodle.

EMEMITALIA è una MultiConferenza cui concorrono società scientifiche, associazioni, gruppi di ricerca, reti di istituzioni, ossia Comunità, attive nella ricerca e nella promozione delle metodologie e delle tecnologie per l'innovazione didattica, con l'obiettivo condiviso di aggregare la molteplicità di eventi e iniziative pubbliche relative a metodologie e tecnologie per l'innovazione didattica e realizzare un evento unitario nel panorama italiano con un riflesso internazionale.

I temi trattati nel 2015 sono:

- Open Education e Moocs;
- La scuola digitale;
- Open Communities ed Education Networks;
- Games, simulazioni e formazione in ambito clinico;
- Flessibilità nella formazione continua e innovazione dei modelli formativi;
- Tecnologie e didattica universitaria;
- Formazione degli insegnanti e competenze digitali.



ISBN: 978-88-97752-60-8